

Progetto “COMETA”

D.Lgs n° 286/98



Comuni di Spigno Saturnia (Capofila), SS. Cosma e Damiano e Castelforte

Il progetto riguarda i comuni di Castelforte, SS.Cosma e Damiano, Spigno Saturnia (capofila) e si colloca all'interno di un progetto di più ampio respiro che i comuni dell'Associazione intendono realizzare

Il progetto si chiama **COMETA** proprio per il simbolismo che la parola evoca di speranza, di un futuro migliore, di una prospettiva di pace e di integrazione tra popoli che la seguono pur partendo da terre diverse. Il progetto che si intende realizzare risponde a due azioni previste dal bando regionale (Azione 5 e Azione 6):

Azione 5 rivolta a supportare l'inserimento degli extracomunitari residenti sul territorio all'interno del mondo del lavoro valorizzando il loro titolo di studio, incrementando e potenziando la loro istruzione laddove necessario, favorendo il loro ingresso nel mondo del lavoro con azioni di counseling per gestire le fasi di autopromozione (curriculum, lingue, conoscenze e competenze).

Azione 6 rivolta a supportare l'integrazione interculturale dei bambini della scuola materna che a SS. Cosma e Damiano sono cospicui e tendono ad aumentare, un'azione che però ha anche l'obiettivo di coinvolgere le famiglie ed in particolare le donne che sono le fonti della conservazione della cultura di provenienza, ma dunque anche gli intermediari culturali fondamentali.

Motivazioni

Essere straniero, non avere lavoro, essere povero, avere un'altra cultura, un'altra religione, altri usi e costumi e spesso la pelle di un altro colore sono tutte situazioni che rivelano una condizione di estrema difficoltà. Tutto ciò è notevolmente amplificato quando si è donne.

Raramente ai percorsi lavorativi consentono alle donne di seguire i propri figli nei processi integrativi e in un positivo percorso di integrazione. Eppure molti studiosi, sociologi ed economisti, hanno rilevato e sperimentato l'importanza del coinvolgimento delle donne per un reale processo integrativo seppure rispettoso delle diversità. Amarthia Sen, premio nobel per pace sperimentò il successo di creare micro-crediti alle donne che in India vivevano in condizioni di indigenza e tutte loro hanno dimostrato non solo la capacità "imprenditoriale" della donna in sé come genere ma l'estroversione del discorso di miglioramento ai figli.

In Italia i dispositivi, pubblici e privati, che realizzano iniziative di alfabetizzazione linguistica e sociale e di recupero del titolo di studio, i percorsi di formazione professionale sono scarsamente frequentati dalle donne immigrate a meno che queste non siano sole. La condizione di essere mogli e madri, spesso di bambini in età pre-scolare, raramente si concilia sia con i tempi sia con le motivazioni del processi messi in atto. Inoltre spesso esse hanno più subito che agito la propria emigrazione che è connotata al maschile per cui l'orizzonte della propria esistenza, cioè la casa, può diventare un esilio che si protrae per anni.

Eppure esse sono le figure chiave di mediazione perché madri dei bambini dell'immigrazione e si configura oltremodo necessario coinvolgere proprio in questo ruolo di facilitatrici dell'integrazione. Le donne hanno saperi taciti da condividere ed hanno bisogno di acquisire quei saperi espliciti che possono facilitare la loro vita e quella dei loro figli nel processo di inserimento e di integrazione nei contesti in cui vivono avendo come via di successo l'interesse per il futuro dei figli.

Soggetti partecipanti e loro compiti

I soggetti partecipanti sono i Comuni di: Spigno Saturnia (Capofila), SS. Cosma e Damiano e Castelforte Essi fanno tutti parte dell'Associazione SER.A.L. (www.associazioneseral.it)



Il **Comune di Spigno Saturnia**, in qualità di Capofila e con l'Assistenza di SER.A.L. svolgerà il compito di presidiare i processi di standardizzazione delle prassi da seguire nei comuni partecipanti al progetto relativamente alle azioni da condurre in tutti e tre i Comuni e nei riguardi

delle relative scuole, delle rispettive associazioni del terzo settore, degli enti relativi alla salute, degli enti di polizia e del mondo del lavoro. Oltre a ciò si occuperà della gestione delle risorse attribuite dalla provincia, della rendicontazione economica e delle azioni di comunicazione inerente il progetto.



Il **Comune di Castelforte** si occupa delle azioni di professionalizzazione che possono essere realizzate in connessione con la Scuola superiore (ITC) così come previsto dal bando (azione cinque), proprio perché è l'unico comune che ha una scuola superiore.



Il **Comune di SS. Cosma e Damiano** si occupa delle azioni relative all'integrazione culturale dei giovani e delle loro madri (azione 6) avendo il maggior numero di fanciulli iscritti alla scuola materna.

Ai comuni si aggiungono le **Scuole** dei rispettivi comuni e quindi: l'IC di SS Cosma e Damiano, la Scuola Media con sede a Spigno Saturnia, l'IC di Castelforte, l'ITC di Castelforte.



Infine vi è il contributo dell'Associazione SER.A.L., che segue l'attività dei tre Comuni per la sua caratteristica di sperimentabilità al fine della sua replicabilità negli altri ambiti del territorio dell'Associazione.



All'iniziativa partecipa anche l'Istituto di Ricerca sulla Formazione Intervento di Roma in quanto la metodologia che si intende utilizzare per i processi di professionalizzazione e di integrazione culturale si svilupperanno con la metodologia della formazione-intervento® che è un marchio registrato e la cui procedura operativa è certificata ai sensi della normativa ISO 9001 sulla Qualità da Sincert.



- Le attività specifiche della Formazione-Intervento saranno assicurate da Impresa Insieme srl. La consulenza di cui i tre comuni associati si sono serviti è quella che serve l'intera associazione

Luogo e attività

L'attività di svolge nelle Scuole dei tre Comuni associati ed in particolare:

1. **nelle scuole primarie** dei tre comuni si svolgeranno le attività di certificazione delle conoscenze, delle competenze, dei titoli e delle motivazioni e delle potenzialità dei soggetti residenti nei rispettivi territori e si avvierà un'attività di counseling per il lavoro e l'itinerario scolastico ulteriore da condurre sulla scorta delle caratteristiche personali e professionali detenute da ciascun soggetto extracomunitario,
2. **nella scuola superiore di Castelforte** (ITC) si realizzeranno i corsi di professionalizzazione generali e specifici per quelle persone che saranno passati al primo vaglio e che saranno motivate a continuare il ciclo di studi più opportuno.
3. **nella scuola di SS. Cosma e Damiano** si realizzeranno le attività per lo sviluppo dell'interculturalità per i bambini e le loro famiglie (in particolare madri)

Obiettivi

Gli obiettivi che si intendono cogliere sono molteplici:

1. integrazione scuole e comuni per affrontare un problema comune quale quello degli immigrati extra comunitari,
2. censimento degli extracomunitari con l'intento della valorizzazione delle loro conoscenze, competenze e titoli di studio
3. consulenza per la costruzione di curriculum ragionati e maggiormente adeguati per la ricerca di lavoro più qualificato
4. riconoscimento ad un certo numero di persone del titolo di studio acquisito nel paese di origine,
5. sviluppo di una cultura dell'interculturalità in strutture di accoglienza come le scuole e i comuni e nella popolazione extracomunitaria presente sul territorio
6. maturazione di una cultura adeguata di base per far in modo che gli extracomunitari possano affrontare con maggiore consapevolezza e con maggiore adeguatezza il mercato del lavoro sia dipendente che imprenditoriale
7. assistenza alle donne così che la prima operazione di sviluppo dell'interculturalità passi da loro ai loro figli già in età prescolare,
8. traduzione dei portali in uso nelle lingue di altri paesi perché possano essere usati da coloro che meno conoscono il territorio in cui hanno deciso di risiedere.
9. introduzione di tecniche e strumenti per favorire la coscientizzazione delle competenze di base
10. messa a punto di programmi di base di economico-sociale-culturale in lingua
11. costruzione di un'esperienza sperimentale da diffondere negli altri comuni almeno dell'Associazione SER.A.L.

Descrizione del progetto

Il progetto si sviluppa in alcune direttrici, che hanno come finalità l'integrazione degli immigrati extracomunitari dentro il tessuto sociale e professionale del territorio condiviso dai comuni associati.

Il cuore dell'intervento gira su due obiettivi di fondo:

- riconoscimento del titolo di studio e relative conoscenze ed esperienze
- coinvolgimento e assistenza alle donne per la preparazione all'integrazione dei figli

Esso si articola in una serie di interventi

1. Comunicazione pubblica e individuale dell'opportunità

Una vasta campagna di comunicazione per far conoscere l'iniziativa va sviluppata utilizzando tutti i diversi mezzi a disposizione: manifesti, giornali, locandine, e soprattutto lettere individuali inviate alle famiglie residenti. Essa va sviluppata all'inizio del programma per far conoscere il progetto e raccogliere adesioni e sviluppare la necessaria partecipazione.

La stessa operazione va ripetuta lungo il processo per rendicontare alla popolazione le fasi salienti dell'avanzamento del progetto, e sui risultati raccolti e sulla metodologia utilizzata oltre i partecipanti che vi hanno aderito.

Si prevede dunque di realizzare almeno quattro momenti di maggiore intensificazione della comunicazione:

- all'inizio, per far conoscere la finalità e il programma, oltre i referenti a cui rivolgersi
- al termine della fase di registrazione delle conoscenze e competenze degli extra comunitari. Ciò verrà fatto con i mezzi di comunicazione già utilizzati nella prima fase a cui si aggiungerà un Convegno di carattere sociologico entro cui portare i risultati dell'analisi. Altri momenti topici saranno costituiti dalla fine del programma per gli adulti e la fine della parte per i bambini.

2. Condivisione dell'iniziativa nei tre Comuni e nelle tre scuole

La prima cosa da fare prima di qualsivoglia iniziativa è quella di raccogliere la piena condivisione sulle finalità e sulle modalità di gestione dell'iniziativa. Ciò va fatta per prima cosa all'interno dei Comuni di SERAL

e poi all'interno delle Scuole di SERAL. affinché ciò che è stato convenuto dal vertice di tali strutture e da quelle persone già impegnate sui quattro progetti in corso possano essere condivise dall'insieme dei funzionari e dei docenti nelle rispettive organizzazioni.

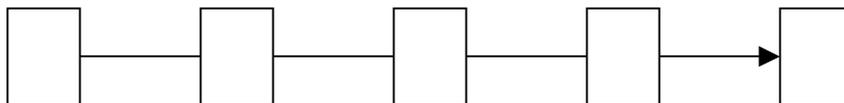
Questa iniziativa, che la metodologia prescelta chiama "condivisione strategica", serve anche a individuare quelle persone che saranno più direttamente coinvolte nelle azioni che si prevede di sviluppare con il progetto COMETA e quelle che presiederanno i ruoli deputati a gestire nel tempo le attività che si tradurranno in compiti ricorrenti e sempre più istituzionali.

Infatti si conta di istituire nelle scuole la figura dell'insegnante per l'educazione interculturale e nei comuni la figura dello specialista per l'immigrazione. Essi saranno le figure che interverranno nei processi descritti nei paragrafi successivi e che utilizzeranno l'operazione sperimentale come opportunità di formazione per ricoprire poi, in modo ricorrente, il ruolo.

3. Formazione al ruolo

Le persone individuate nella fase precedente costruiranno il programma di dettaglio per sviluppare le iniziative indicate nei paragrafi successivi e prepareranno gli strumenti e individueranno le strutture entro cui realizzare le attività e le iniziative di comunicazione ad esse collegate.

L'insieme di queste attività costituiranno il risultato di un programma di progettazione partecipata assistita da una consulenza di processo e anche la dimostrazione di un processo di apprendimento efficace. Si conta di effettuare questa operazione utilizzando una procedura standard articolata in cinque workshop e quattro periodi di project work intermedi.



In particolare, i funzionari dei comuni progetteranno le modalità di coinvolgimento degli extracomunitari e gli interventi di assessment e di counseling, mentre i docenti delle scuole progetteranno le iniziative di integrazione culturale (le materne e gli istituti comprensivi) e di riconoscimento o conseguimento titolo di studio (la scuola superiore di Castelforte).

Questa operazione è stata già sperimentata in diverse scuole italiane dall'Istituto di Ricerca sulla formazione intervento e le esperienze sono state premiate dall'Associazione dei formatori italiani nel 2006, 2007, 2008. Al riguardo si rimanda ai testi pubblicati, uno dei quali adottato dall'università di Roma, La Sapienza.

4. Condivisione dell'iniziativa nei tre Comuni per il target di riferimento (adulti)

L'iniziativa, preparata secondo i risultati della fase precedente, ha la finalità di rendere noto al target di riferimento (gli extracomunitari) l'iniziativa a loro favore che i tre comuni intendono realizzare e comunicare i programmi di dettaglio che li coinvolgerà al fine di acquisirne il pieno consenso. Le riunioni saranno realizzate nei comuni (per coloro che non hanno figli a scuola) e nelle scuole (per quelli che hanno un figlio a scuola).

A tutti sarà anche rilasciato una brochure sul programma e alcune prime schede di rilevazione di informazioni elementari sulle caratteristiche delle persone e sui primi fabbisogni che esse intendono rappresentare.

La conoscenza fornita dalla compilazione delle schede e dai questionari sulla rilevazione dei bisogni e delle motivazioni consentirà di definire il programma degli appuntamenti per sottogruppi.

5. Azione di consueling

Il programma si svilupperà in due fasi:

1. analisi delle caratteristiche personali. Essa si svilupperà per piccoli gruppi, in media di 10 persone, e avrà le caratteristiche del tipo assessment con colloqui di gruppo, colloqui individuali e attività individuali. Le attività verranno svolte da una consulenza specializzata con l'ausilio di mediatori culturali e traduttori, e dalle persone dei comuni e delle scuole preparate nella fase 4. Il risultato sarà quello di fare in modo che ogni persona possa avere una sorte di curriculum in parte esplicativo delle potenzialità delle persone e in parte indicativo delle azioni consigliate.
2. consueling alle persone. Essa si svilupperà per le persone che vorranno continuare il percorso di assistenza ai fini della loro integrazione culturale e/o di riconoscimento/conseguimento di un titolo di

studio riconosciuto. Le persone potranno, a seguito di questa operazione, continuare ad essere assistiti nei due tipi di scuole per i due tipi di intervento predisposti :

- a. educazione interculturale
- b. conseguimento/riconoscimento titolo di studio.

6. Azione di intervento

L'azione sugli adulti che avranno scelto di continuare a godere dell'assistenza consentita da questo programma potranno scegliere due itinerari o l'insieme dei due.

A. Programma di integrazione interculturale

Il programma prevede 10 incontri di progettazione partecipata con cinque workshop di carattere metodologica e cinque workshop di carattere tematico sulla cultura. I 10 incontri di progettazione partecipata hanno l'obiettivo di dare a tutti i partecipanti che lo frequenteranno una cultura di base di valenza socio/economico/culturale, ma anche di far realizzare a ciascuno di loro un progetto personale di occupazione o di miglioramento dell'occupazione già in essere.

Esso si articola in due sotto programmi

1. un programma per adulti ai fini di integrazione sociale e professionale

Ad essi sarà affidato un progetto personale di occupazione o di miglioramento dell'occupazione già in essere.

Essi disporranno dell'uso del portale di marketing territoriale www.marketing.territoriale/sudpontino) contribuendo tra l'altro a tradurre alcune parti secondo la lingua di cui sono portatori e caricando laddove vogliono il proprio curriculum sulla sezione della domanda/offerta di lavoro.

Il luogo dove questa operazione avverrà saranno probabilmente i "laboratori di marketing territoriale" che costituiscono un ulteriore progetto già presentato al finanziamento regionale e che i comuni si augurano che venga accettato. In caso contrario questa operazione avverrà nelle aule multimediali delle scuole dei comuni partecipanti al progetto.

I docenti tematici saranno quelli che possono fornire conoscenze sulle leggi dello stato, sui diritti degli immigrati, sul mercato del lavoro, sui finanziamenti per le microimprese, sulle strutture sociali.

2. un programma per le donne e/o mamme per la preparazione all'inserimento dei figli nella società e nella scuola dei propri figli

Ad essi sarà affidato un progetto personale di pianificazione dell'inserimento dei propri figlioli nella scuola e nella società.

Questa scelta deriva dalla constatazione che i bambini registrati soprattutto nel comune di S.S. Cosma e Damiano sono per la maggior parte in età prescolare.

I docenti tematici sono relativi al campo sociosanitario per i temi della salute della mamma e dei figli, dell'educazione alimentare, dell'educazione sociale, dell'educazione scolastica.

B. Programma di riconoscimento titolo di studio

Il programma prevede lo sviluppo di programmi personalizzati perché coloro che hanno dei requisiti di base per concorrere all'acquisizione di un titolo di studio valevole nell'ordinamento italiano possa frequentare con profitto i corsi professionalizzanti e acquisire i crediti formativi adeguati e sostenere gli esami nelle scuole di riferimento.

Planning

N	Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Comunicazione pubblica e individuale dell'opportunità	x	x							x			x
2	Condivisione dell'iniziativa nei tre Comuni e nelle tre scuole	x											
3	Formazione al ruolo		x										
4	Condivisione dell'iniziativa nei tre Comuni per il target di riferimento (famiglie)			x	x								
5	Azione di consueing per gli adulti (uomini e donne)					x	x	x	x				
6	Azione di integrazione culturale								x	x	x	x	x
7	Azione di riconoscimento titolo di studio							x	x	x	x	x	x

Il finanziamento richiesto è stato di 50.000,00 € . Il finanziamento accordato è stato di 10.000,00 €

Referenti del progetto

Responsabile : Brunello Zottola,Dirigente Affari generali Comune di Spigno Saturnia (Capofila)

Referente Comunicazione: Domenico Pimpinella, Responsabile URP del comune Capofila

e-mail :urp@comune.spignosaturnia.it

tel 0771. 64021

fax 0771. 64697

Riferimenti su SERAL

Sito web dell'Associazione : www.associazioneseral.it

Sito di marketing territoriale: www.marketing.territoriale.it/sudpontino

Segreteria SERAL : tel : 3939305956 e-mail: segreteria@associazioneseral.it

Riferimenti sull'Istituto di Ricerca sulla Formazione Intervento

Sito web : www.formazioneintervento.it

Tel. 025231451